

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	SANIGEL SANITIZZANTE MANI
---------------------	----------------------------------

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Gel per la sanitizzazione delle mani e della cute integra.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distributore:	Indirizzo : Telefono : Fax:
---------------	-----------------------------------

e-mail persona competente,
responsabile della Scheda dati di Sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° di telefono (ore ufficio):	
-------------------------------	--

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
Liquidi infiammabili	Flam Liq. 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE:

F, R11	Facilmente infiammabile
---------------	-------------------------

Principali effetti avversi:

Effetti chimico-fisici:

La miscela è facilmente infiammabile; i vapori possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive.

Effetti sulla salute:

Ingestione: il preparato, se ingerito, può causare irritazioni all'apparato gastrointestinale.

Contatto con gli occhi: può causare irritazione.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	


Contatto cutaneo: il contatto ripetuto e prolungato può causare irritazione alla pelle. Contiene imidazolidinyl urea e miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Nelle normali condizioni di utilizzo, la miscela non provoca effetti avversi sull'ambiente.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta, In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogramma	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Consigli di Prudenza	<p>P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.</p> <p>P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.</p> <p>P233: Tenere il recipiente ben chiuso.</p> <p>P370+P378: In caso di incendio estinguere con polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica.</p> <p>P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.</p>
Informazioni supplementari:	<p>EUH208: Contiene Imidazolidinyl urea e Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.</p> <p>Ingredienti: Alcohol, Aqua, PEG-75 Lanolin, profumo, Carbomer, Triethanolamine, Imidazolidinyl urea, PEG-12 Dimethicone, Propylene glycol, Benzyl alcohol, Methylchlorisothiazolinone, Methylisothiazolinone.</p>

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

SCHEDA DI SICUREZZA		Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
SANIGEL SANITIZZANTE MANI		

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)	Limiti di esposizione professionale
2-Propanolo <i>Index n. 603-117-00-0</i>	200-661-7	67-63-0	60 - 64	Flam. Liq. 2, H225 Eye irrit. 2 H319 Stot Se 3 H336	Vedi sezione 8.
N,N'methylenebis[N'-(3-(hydroxymethyl)-2,5dioximidazolidin-4-yl]urea (Imidazolidinyl urea)	254-372-6	39236-46-9	0.05- 0.1	Skin Sens. 1B, H317	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) <i>Index n.613-167-00-5</i>	-	55965-84-9	>0.0005 - <0.06%	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chr. 1, H410 <u>Limiti Specifici Conc.:</u> Skin Corr.1B, H314: c ≥0,6% Skin Irrit. 2,H315: 0,06 % ≤ c < 0,6 % Eye Irrit. 2, H319: 0,06 % ≤ c < 0,6 % Skin Sens. 1, H317: c ≥ 0,0015 %	
Per i limiti di esposizione vd. punto 8, per il testo integrale delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo vd. punto 16.					

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre, consultare urgentemente un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione:

Bere immediatamente molta acqua, non indurre il vomito, chiamare immediatamente un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla alla persona se è in stato di incoscienza.

Inalazione:

Spostare la persona all'aria aperta in luogo ben ventilato. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	Revisione: 01 Data:02/03/2020

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti: L'ingestione può causare irritazione delle mucose orali e del tratto superiore dell'apparato digerente. Ingerito in grandi quantità può provocare abbassamenti della pressione arteriosa, anestesia, narcosi, cefalea, vertigini, depressione, dispnea, nausea e vomito.

Il contatto con gli occhi causa arrossamenti, con sensazione di bruciore.

Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. Contiene imidazolidinyl urea e miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): può provocare una reazione allergica.

L'inalazione del prodotto può causare irritazione del naso e della gola, con tosse e mal di gola; e possibili sintomi di sonnolenza ad alte concentrazioni di vapori.

Sintomi ed effetti ritardati: Non sono noti sintomi ed effetti ritardati.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- *Indicazioni per il medico:* In caso di ingestione eseguire la lavanda gastrica e somministrare soluzioni glucosali endovenose per l'ipotensione e la prevenzione di ipoglicemie; considerare la necessità di dialisi.

- *Trattamento specifico immediato:* Predisporre docce e lavaocchi di emergenza.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione NON idonei: L'acqua a getto pieno potrebbe essere inefficace; usare getti di acqua per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione: In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti COx, Nox *pericolosi*.

Altri pericoli speciali: Non sono prevedibili altri pericoli speciali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- *Raccomandazioni tecniche di protezione:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati.

- *Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:* Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI per l'Italia e EN per l'Europa. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.

In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

- *Modalità di contenimento:* Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Provvedere ad una ventilazione sufficiente.
- *Modalità di bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato; e sistemarlo in un contenitore pulito ed asciutto. Non usare materiali combustibili (es. segatura) per assorbire il prodotto. Lavare l'area con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|---|---|
| <i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i> | Non utilizzare su cute lesa o mucose.
Evitare il contatto con gli occhi.
Tenere la miscela lontano dagli scarichi idrici. |
| <i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i> | Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia. |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9. Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	Revisione: 01 Data:02/03/2020

Raccomandazioni per l'immagazzinamento:

Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole. Conservare in un ambiente fresco e ventilato. Proteggere dall'umidità. I luoghi di stoccaggio devono essere collegati a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale come gel disinfettante per le mani: il prodotto è facilmente infiammabile, utilizzare lontano da fonti di accensione; evitare il contatto con gli occhi, non utilizzare su cute lesa o mucose.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
propan-2-olo	200 ppm (AIDII) 492 mg/m ³ (AIDII)	400 ppm (AIDII) 983 mg/m ³ (AIDII)	

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC Esposizione umana

DNEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici lungo termine
propan-2-olo	-	-	-	26

DNEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici lungo termine (mg/kg bw)
propan-2-olo	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	888

DNEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici lungo termine (mg/kg bw)
propan-2-olo	Nessun dato disponibile	-	-	319

DNEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici lungo termine
propan-2-olo	-	-	-	500

SCHEDA DI SICUREZZA		Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
SANIGEL SANITIZZANTE MANI		

DNEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici lungo termine
propan-2-olo	-	-	-	89

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
propan-2-olo	140.9	140.9	140.9	2251

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)
propan-2-olo	552	552	28	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione. (EN 166).
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido gelatinoso incolore
Odore:	tipico
pH:	7.0
Punto di congelamento:	dato non disponibile
Punto di ebollizione:	dato non disponibile
Punto di infiammabilità:	< 21°C
Densità relativa:	dato non disponibile
Solubilità in acqua:	dato non disponibile
Viscosità:	dato non disponibile

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

L'alcol etilico reagisce con forti agenti ossidanti e riducenti.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature. Tenere lontano da materiali comburenti.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di esposizione:

- Inalazione:
- Ingestione:
- Contatto con la pelle:
- Contatto con gli occhi:

SI	NO
X	
X	
X	
X	

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

- *Inalazione:* L'inalazione del prodotto può causare irritazione del naso e della gola, con tosse e mal di gola; e possibili sintomi di sonnolenza ad alte concentrazioni di vapori.
- *Ingestione:* L'ingestione può causare irritazione delle mucose orali e del tratto superiore dell'apparato digerente. Ingerito in grandi quantità può provocare abbassamenti della pressione arteriosa, anestesia, narcosi, cefalea, vertigini, depressione, dispnea, nausea e vomito.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	Revisione: 01 Data:02/03/2020

- *Contatto con la pelle:* Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. Contiene imidazolidinyl urea e miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica

- *Contatto con gli occhi:* Il contatto con gli occhi causa arrossamenti, con sensazione di bruciore.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
propan-2-olo	LD 50	3570	Ratto	Metodo non dato	

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
propan-2-olo	LD 50	> 2000	Coniglio	Metodo non dato	



Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
propan-2-olo	LC 50	> 25 (vapore)	Ratto	OECD 403 (EU B.2)	6

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	Non irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	Irritante	Coniglio	OECD 405 (EU B.5)	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	Nessun dato disponibile			

--	--	--	--	--	--	--

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
propan-2-olo		Nessun dato disponibile				

SCHEDA DI SICUREZZA		Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
SANIGEL SANITIZZANTE MANI		

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
propan-2-olo		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
propan-2-olo		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
propan-2-olo			Nessun dato disponibile					

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
propan-2-olo	Sistema nervoso centrale

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
propan-2-olo	Sistema nervoso centrale

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione H304, se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	Revisione: 01 Data:02/03/2020

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
propan-2-olo	LC 50	> 100	<i>Pimephales promelas</i>	Metodo non dato	48

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
propan-2-olo	EC 50	> 100	<i>Daphnia magna</i> <i>Straus</i>	Metodo non dato	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
propan-2-olo	EC 50	> 100	<i>Scenedesmus quadricauda</i>	Metodo non dato	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
propan-2-olo		Nessun dato disponibile			-

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
propan-2-olo	EC 50	> 1000	Fango attivo	Metodo non dato	

Tossicità acquatica lungo termine

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Il 2-Propanolo è stabile all'idrolisi, ma prontamente biodegradabile.⁽⁷⁾

Miscela di isotiazoloni (CAS 55965-84-9): La biodegradabilità aerobica finale di entrambi 2-metil-4-isotiazolin-3-one (MIT) e 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CIT) ha raggiunto livelli di > 55% entro 29 giorni.⁽¹²⁾

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

12.2 Persistenza e degradabilità degradazione abiotica

Biodegradazione
Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT 50	Metodo	Valutazione
propan-2-olo			95 % in 21 giorno(i)	OECD 301E	Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua ($\log K_{ow}$)

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
propan-2-olo	0.05	OECD 107	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
propan-2-olo	Nessun dato disponibile				

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento $\log K_{oc}$	Coefficiente di deassorbimento $\log K_{oc}(des)$	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
propan-2-olo	Nessun dato disponibile				Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.





SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Numero ONU:	1987
- Nome di spedizione ONU:	ALCOLI, N.A.S. (Etanolo)
ADR	RID
	
<p>Classe, codice, gruppo: 3 F1 II N° identificazione del pericolo: 33 Quantità Limitate (QL): 1 L Codice Restrizione Gallerie: (D/E)</p>	<p>Classe, codice, gruppo: 3 F1 II N° identificazione del pericolo: 33 Quantità Limitate (QL): 1 L</p>
IMDG	IATA
	
<p>Classe: 3 Gruppo d'imballaggio: II Quantità Limitate (QL): 1 L N° scheda EmS: F-E, S-D Inquinante Marino: NO</p>	<p>Classe: 3 Etichetta di pericolo: Liquido Infiammabile Gruppo d'imballaggio: II Codice Erg: 3L Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y341; max quantità netta/imballaggio: 1 L; Passeggeri e cargo: P.I.: 353; max quantità netta/imballaggio: 5 L; Solo cargo: P.I.: 364; max quantità netta/imballaggio: 60 L; Istruzioni speciali: A3.</p>

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 01 Data:02/03/2020
	SANIGEL SANITIZZANTE MANI	

- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16,, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione: Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI Revisioni:

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza.

Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Testo completo delle frasi H, e EUH menzionate nella sezione 3:

- H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata